



DIRITTO ALLA BELLEZZA

## LAYOUT RESTITUZIONE DISCUSSIONI

**SESSIONE: 1**

**TAVOLO: 15**

**NOME – COGNOME [facilitatore]: MASSIMO CAOBELLI**

**OBIETTIVO DELLA SESSIONE:** INTEGRAZIONI AI CONTENUTI DEL MANIFESTO

### **COSA PENSANO I PARTECIPANTI DEL MANIFESTO?**

Il gruppo era perplesso sulla parola diritto, infatti ha scelto di toglierla e sostituirla con valore, un paio di persone avrebbero anche sostituito valore nel titolo ma non per la maggioranza.

Si è scelto di scrivere fragilità delle persone invece che solo fragilità.

Perché tutti siamo fragili.

### **PROPOSTE DI INTEGRAZIONI AL MANIFESTO**

CAMBI AL MANIFESTO:

Affermiamo che la bellezza è un valore e ci impegniamo a garantirlo come diritto, partendo dalla fragilità delle persone, nei luoghi di vita, di cura e di lavoro. Nei progetti, nei servizi, nelle competenze.

Riconosciamo la Bellezza come opportunità di salute, di benessere e di felicità. Per tutti.

Identifichiamo nella fragilità un elemento generatore di bellezza che può divenire uno degli elementi unificanti della città

Consideriamo la fragilità come una delle condizioni della vita, un'esperienza umana dotata di senso che nasce e si articola in stretta relazione con l'ambiente che abitiamo

Crediamo che la fragilità delle persone possa far parte dell'anima creativa di una comunità e riconosciamo l'intimo legame tra etica e bellezza

Vogliamo ripensare il giusto e il bello come due facce di una stessa qualità, due dimensioni che hanno senso solo se pensate insieme.

Desideriamo una città che si ripensa partendo dalla forza creativa della fragilità delle persone, una città capace di innovare mettendo in comunicazione spazio pubblico, servizi alla persona e mondo delle imprese.



DIRITTO ALLA BELLEZZA

Pensiamo che l'armonia nutra la libertà nel fruire una dimensione di benessere ed offrire luoghi ben curati di cui tutti possano godere.

E' stato condiviso il fatto che la bellezza è un valore più che un diritto che va coltivato, è necessario rendere partecipi tutti aumentando il coinvolgimento e moltiplicando gli spazi da destinare alla cultura della bellezza.

La bellezza deve partire dal basso e deve essere supportata da azioni quotidiana.

Bellezza come dinamismo, come movimento, come azione.

Bellezza come oggetto di educazione.

Quando penso al fragile penso al cristallo che è fragile ma prezioso.

Fragilità come cosa preziosa.